



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**Liceo Statale "Alessandro Manzoni"**

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale – Liceo Linguistico – Liceo Musicale



## **PROGRAMMI DI AMMISSIONE AL 2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup> ANNO DELLE DISCIPLINE SPECIALISTICHE DEL LICEO MUSICALE**

- + TEORIA - ANALISI E COMPOSIZIONE**
- + TECNOLOGIE MUSICALI**
- + STORIA DELLA MUSICA**
- + ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: 1° E 2° STRUMENTO**
  - CANTO
  - CHITARRA
  - CLARINETTO
  - CONTRABBASSO
  - FLAUTO TRAVERSO
  - PIANOFORTE
  - STRUMENTI A PERCUSSIONE
  - TROMBA
  - VIOLINO
  - VIOLONCELLO

Sede centrale - Viale Le Corbusier, snc - 04100 Latina - Tel. 0773.663550

Sede staccata – Via Gioberti - 04100 Latina - Tel.0773.473182

Codice Fiscale 80003020593 - Codice Scuola LTPM030007

[www.manzonilatina.gov.it](http://www.manzonilatina.gov.it) – email: [ltpm030007@istruzione.it](mailto:ltpm030007@istruzione.it) – pec [ltpm030007@pec.istruzione.it](mailto:ltpm030007@pec.istruzione.it)

## TEORIA - ANALISI E COMPOSIZIONE

<b>Ammissione al 2° anno</b>	
<b>Prova scritta ore 2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costruzione di tutte le scale maggiori, minori armoniche e melodiche.</li> <li>▪ Riconoscimento di tutti i tipi di intervalli: Maggiori, minori, giusti, aumentati e diminuiti.</li> <li>▪ Costruzione degli accordi Maggiori, minori nella posizione fondamentale e di rivolto.</li> <li>▪ Collegamento di due accordi fra i gradi della scala.</li> </ul>
<b>Prova orale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esecuzione di due solfeggi in chiave di violino e di basso di cui uno in tempo semplice ed uno in tempo composto.</li> <li>▪ Intonazione degli intervalli e di frammenti di scale.</li> <li>▪ Domande di teoria musicale. Discussione sulle prove scritte.</li> </ul>

*Testi di riferimento:*

*N. Poltronieri: Lezioni di teoria musicale. Solfeggi parlati e cantati 1° corso.*

*E. Pozzoli: Metodo d'armonia.*

<b>Ammissione al 3° anno</b>	
<b>Prova scritta (ore 3)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costruzione di tutte le scale maggiori, minori armoniche e melodiche.</li> <li>▪ Riconoscimento di tutti i tipi di intervalli: Maggiori, minori, giusti, aumentati e diminuiti.</li> <li>▪ Costruzione degli accordi Maggiori, minori, aumentati e diminuiti nella posizione fondamentale e di rivolto.</li> <li>▪ Realizzazione di un basso numerato con accordi in posizione fondamentale di primo e secondo rivolto, cadenze perfette, plagali e d'inganno.</li> </ul>
<b>Prova orale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esecuzione di due solfeggi di cui uno in chiave di violino e di basso e l'altro nel setticlavio.</li> <li>▪ Intonazione di intervalli, frammenti di scale. 4 battute di dettato musicale.</li> <li>▪ Domande di teoria musicale, Discussione sulla prova scritta</li> </ul>

*Testi di riferimento:*

*N. Poltronieri: Lezioni di teoria musicale. N. Poltronieri: Solfeggi parlati e cantati 2° corso.*

*E. Pozzoli: Metodo d'armonia.*

<b>Ammissione al 4° anno</b>	
<b>Prova scritta (ore 3)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Realizzazione di un basso numerato con accordi in posizione fondamentale di primo e secondo rivolto, cadenze perfette, plagali, d'inganno, settime e modulazione ai toni vicini.</li> <li>▪ Armonizzazione di una melodia tonale con accompagnamento pianistico.</li> <li>▪ Analisi armonica, melodica ritmica, formale di un brano musicale o di una parte di esso.</li> </ul>
<b>Prova orale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esecuzione di due solfeggi di cui uno in chiave di violino e di basso e l'altro nel setticlavio</li> <li>▪ Domande di armonia e sulle principali forme musicali</li> </ul>

*Testi di riferimento*

*N. Poltronieri: Solfeggi parlati e cantati 3° corso.*

*E. Pozzoli: Metodo d'armonia.*

*A. Longo: 32 Lezioni pratiche per l'armonizzazione del canto dato.*

*R. Dionisi: Appunti di analisi formale.*

<b>Ammissione al 5° anno</b>	
<b>Prova scritta (ore 3)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Realizzazione di un basso numerato con accordi in posizione fondamentale di primo e secondo rivolto, cadenze perfette, plagali, d'inganno, settime e modulazione ai toni vicini</li> <li>▪ Armonizzazione di una melodia tonale con accompagnamento pianistico e modulazione ai toni vicini</li> </ul>
<b>Prova orale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Domande di armonia sugli accordi dissonanti, sulla scelta dell'accompagnamento della melodia e sulle principali forme musicali.</li> </ul>

*Testi di riferimento*

*E. Pozzoli: Metodo d'armonia.*

*A. Longo: 32 Lezioni pratiche per l'armonizzazione del canto dato.*

*R. Dionisi: Appunti di analisi formale.*

**TECNOLOGIE MUSICALI**

<b>Ammissione al 2° anno</b>	
<b>Parte Teorica Acustica e Psicoacustica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Natura e produzione del suono</li><li>▪ Ampiezza e Frequenza</li><li>▪ Forma dell'onda (analisi di Fourier e I transitori)</li><li>▪ Propagazione del suono</li><li>▪ Fisiologia dell'udito (Orecchio e trasduzione delle vibrazioni acustiche)</li><li>▪ Psicologia dell'udito (parametri della percezione, risoluzione in frequenza, mascheramento).</li><li>▪ Segregazione del suono e localizzazione delle sorgenti sonore</li></ul>
<b>Laboratorio: Esercitazioni al computer (prova pratica ore 2)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Esercitazioni di notazione musicale con Software Finale:</li><li>▪ Copia e trascrizione di materiali relativi a semplici organici (pianoforte, strumento o voce solista, quartetto di fiati o archi);</li><li>▪ Editing nell'audio digitale: (Editing di base, Modifica dei parametri di campionamento e salvataggio, lettura dei materiali con l'utilizzo dell'Editor Audacity , Wave Lab etc</li></ul>

*Testi di riferimento*

*V. Lombardo-A. Valle: Audio e Multimedia, Apogeo 2008*

*A.Cipriani-M.Giri: Musica elettronica e Sound Design teoria e Pratica con Max, Edizioni Contempo*

<b>Ammissione al 3° anno</b>	
<b>Parte Teorica: Elettroacustica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Microfoni (architetture e curve polari)</li><li>▪ Segnale audio analogico</li><li>▪ Tecniche di microfonazione</li><li>▪ Coppie di registrazione</li><li>▪ Consolle di missaggio</li><li>▪ Mixer digitale</li><li>▪ Amplificazione e diffusione</li><li>▪ Outboards</li><li>▪ Multicanale e spazializzazione</li><li>▪ Musica e MIDI: ( Storia del MIDI, descrizione del protocollo, struttura e classificazione dei messaggi, General MIDI, Interfaccia e connessioni)</li></ul>
<b>Laboratorio: L'elaborazione digitale e l'audio (prova pratica ore 3)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Editing nell'audio digitale: (Editing e modifica dei parametri di campionamento e salvataggio).</li><li>▪ Elaborazione digitale dei segnali audio: (Operazioni semplici, Filtri, Ritardi (delay), Operazioni ed elaborazioni sulla dinamica (dynamic processing), operazioni basate sull'analisi di FFT</li><li>▪ Controllo dei materiali sonori: il sequencer (Forme di rappresentazione dei dati MIDI, Editing, Registrazione, tempo, quantizzazione, audio e interfacce hardware MIDI)</li><li>▪ Registrazione e sintesi con l'editor audio: Audacity, Reaper, Pro Tools First etc</li></ul>

*Testo di riferimento*

*V. Lombardo-A. Valle: Audio e Multimedia, Apogeo 2008*

*A.Cipriani-M.Giri: Musica elettronica e Sound Design teoria e Pratica con Max, Edizioni Contempo*

<b>Ammissione al 4° anno</b>	
<b>Parte Teorica: La rappresentazione digitale del suono e la sintesi del suono</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Suono analogico e digitale, Campionamento, Quantizzazione, Codifica del segnale audio, Campionamento e sovracampionamento, Trasformata discreta di Fourier)</li> <li>▪ Oscillatore digitale e Segnali di controllo: (involuppo, Tremolo e Vibrato)</li> <li>▪ Metodi di sintesi (Campionamento, Generazione diretta, Trasformazione, Analisi e risintesi)</li> <li>▪ Sistemi per la sintesi del suono: (Specificità del sistema, Interazione utente via testo/via GUI)</li> </ul>
<b>Storia della musica elettroacustica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impressionismo (valorizzazione del timbro) e Futurismo</li> <li>▪ Paesaggio sonoro come elemento musicale</li> <li>▪ Musique Concrète: (P.Schaeffer, Les Incunables, Sviluppi della Musique Concrète e GRM)</li> </ul>

**Ascolti:**

- *Russolo, "Risveglio di una città" e "Serenata per intonarumori"*
- *Alain Savouret, Don Quixote Corporation - A loud-speaking melodrama, Prologue*
- *François Bayle, Le sommeil d'Euclide (estratto)*
- *Bernard Parmegiani, Aquatisme (estratto) da La Création du Monde*
- *Jean-Claude Risset, Sud (estratto)*
- *Dennis Smalley, Wind Chimes (estratto)*
- *Giorgio Battistelli, Exper imentum Mundi (estratto)*
- *Elektronische Musik: (K. Stockhausen, Studie I, Gesang, Kontakte e la moment-form)*
- *Tape Music*
- *Vladimir Ussachevsky, Sonic Contours,*
- *Otto Luening, Low Speed,*
- *Vladimir Ussachevsky e Otto Luening, Incantation,*
- *Musica elettronica in Italia:*
  - *Luciano Berio, THEMA (Omaggio a Joyce)*
  - *Bruno Maderna, Continuo*
  - *John Cage, Fontana Mix*
  - *Luigi Nono, La Fabbrica illuminata*
  - *L'evoluzione degli anni '60*
  - *Gli anni '70, Le tecnologie digitali*

<b>Laboratorio: Tecnica della Musica Concreta ed Elaborazioni elettroniche: (prova pratica ore 3)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Compilazione di un frammento di composizione elettroacustica su progetto e materiale sonoro dato utilizzando software D.S.P. e D.A.W.</li> <li>▪ Manipolazioni del nastro: (Cambi di velocità, Inversione della direzione del nastro, Taglio e giunzione del nastro, Tape loops (anelli di nastro), Sovrapposizioni e missaggi)</li> <li>▪ Modifiche dell'Involuppo Filtraggio; Ring modulation (modulazione ad anello);</li> <li>▪ Riverberazione, Convoluzione, Filtraggio basato su FFT</li> <li>▪ Progettare, comporre e descrivere un breve brano elettroacustico, di qualsivoglia stile o linguaggio, con l'utilizzo dell'Editor</li> <li>▪ Realizzazione di elaborati multimediali attraverso la sonorizzazione di video, utilizzando "Finale" per la composizione della colonna sonora, per la sincronizzazione audio/video e per il rendering della partitura e "Windows Movie Maker, OpenShot, Vegas etc." per il montaggio audio/video</li> <li>▪ Sarà accertata la competenza relativa all'uso di mezzo elettronico e pertanto la valutazione terrà conto in modo marginale dell'opera elaborata da un punto di vista proprio dell'arte della composizione</li> </ul>
---	--

**Testi di riferimento**

*V. Lombardo-A. Valle: Audio e Multimedia, Apogeo 2008*

*A. Cipriani-M. Giri: Musica elettronica e Sound Design teoria e Pratica con Max, Edizioni Contempo*

<b>Ammissione al 5° anno</b>	
<b>Parte Teorica: L'audiovisione (pratiche d'ascolto e soggetti sonori)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Teoria dell'ascolto sonoro: (L'oggetto sonoro e la relazione struttura-oggetto)</li> <li>▪ La Spettro-morfologia come interpretazione delle forme del suono</li> <li>▪ Rappresentazioni grafiche del suono (uso del sonogramma)</li> <li>▪ Le categorie e la terminologia dell'analisi spettro-morfologica</li> <li>▪ Gli archetipi gestuali</li> <li>▪ Il concetto di gesto e tessitura</li> <li>▪ Funzioni strutturali</li> <li>▪ Moto e processi di crescita (Tessitura e spettri)</li> <li>▪ Spazio e spaziomorfologia</li> </ul>
<b>Laboratorio: Elaborazioni elettroniche (prova pratica ore 3)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Realizzazione di un progetto musicale elettroacustico tra due tipologie possibili:</li> <li>▪ Compilazione di un frammento di composizione elettroacustica su progetto e materiale sonoro dato utilizzando software D.S.P. e D.A.W.</li> <li>▪ Compilazione di una patch di produzione o elaborazione audio realizzata su piattaforma software ad oggetti (Max/MSP, PD, PWC sound).</li> </ul>

### STORIA DELLA MUSICA

<b>Ammissione al 2° anno</b>	
<b>La Musicologia ed i suoi campi d'indagine</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ elenco e descrizione degli indirizzi di studio musicologico;</li> <li>▪ cenni di etnomusicologia;</li> <li>▪ il lavoro dell'etnomusicologo;</li> <li>▪ l'organologia e la classificazione degli strumenti musicali.</li> </ul>
<b>La biblioteconomia e la ricerca bibliografico-musicale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la biblioteconomia;</li> <li>▪ la ricerca bibliografica e le diverse tipologie di fonti;</li> <li>▪ fonti manoscritte e a stampa;</li> <li>▪ fonti primarie e secondarie;</li> <li>▪ le edizioni moderne;</li> <li>▪ la 'presentazione' delle fonti;</li> <li>▪ bibliografia generale e bibliografia specifica;</li> <li>▪ i principali strumenti di consultazione;</li> <li>▪ i dizionari;</li> <li>▪ i repertori;</li> <li>▪ le riviste;</li> <li>▪ i cataloghi;</li> <li>▪ i monumenti;</li> <li>▪ gli opera omnia.</li> </ul>
<b>La cultura musicale nella Grecia antica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La periodizzazione;</li> <li>▪ la musica nel periodo arcaico:</li> <li>▪ il mito di Orfeo;</li> <li>▪ la musica come ideale educativo;</li> <li>▪ la musica nel periodo classico;</li> <li>▪ la rivoluzione ditirambica;</li> <li>▪ illustri tragediografi e commediografi del periodo classico</li> <li>▪ Damone, Platone e Aristotele e la dottrina dell'Ethos;</li> <li>▪ la notazione</li> </ul>
<b>La musica per film</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le origini della musica da film;</li> <li>▪ il cinematografo;</li> <li>▪ la nascita del sonoro;</li> <li>▪ il cinema sonoro negli Stati Uniti;</li> <li>▪ il passaggio dal Dolby al digitale;</li> <li>▪ il Manifesto del cinema sonoro;</li> <li>▪ la terminologia della musica da film (clichè, Leitmotive, asincronismo, ecc.);</li> <li>▪ l'impiego di musica preesistente</li> </ul>

<b>Il processo di produzione della musica leggera</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La musica leggera come business;</li> <li>▪ le figure professionali nel meccanismo di produzione musicale;</li> <li>▪ le forme di promozione della musica leggera;</li> <li>▪ i profitti della musica pop</li> </ul>
<b>La nascita della musica strumentale e le principali forme musicali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ le fasi di evoluzione delle prime forme di musica strumentale;</li> <li>▪ la trascrizione, la parafrasi e la composizione autonoma;</li> <li>▪ le principali forme di musica antica (Canzone da sonar, Ricercare, ecc.);</li> <li>▪ le principali forme di musica strumentale (Concerto, Sinfonia, Sonata).</li> </ul>
<b>Le notazioni antiche nel mondo occidentale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le notazioni pratiche e teoriche;</li> <li>▪ la notazione neumatica antica;</li> <li>▪ la notazione modale;</li> <li>▪ la notazione franconiana;</li> <li>▪ le notazioni alfabetiche;</li> <li>▪ La notazione guidoniana</li> </ul>
<b>La musica degli ebrei</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la musica presso i popoli antichi;</li> <li>▪ la musica nelle diverse fasi storiche degli Ebrei;</li> <li>▪ la Bibbia e la musica;</li> <li>▪ la struttura del salmo e la salmodia.</li> </ul>

<b>Ammissione al 3° anno</b>	
<b>Forme di musica nel culto cristiano</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Storia della nascita del culto cristiano e delle prime forme di canto cristiano;</li> <li>▪ La cantillazione, la salmodia, lo Jubilus e l'innodia;</li> <li>▪ Storia della liturgia dopo l'Editto di Milano;</li> <li>▪ La nascita del monachesimo;</li> <li>▪ La nascita della messa e la sua struttura musicale;</li> <li>▪ Il Canto Gregoriano e la storia della nascita di questa denominazione;</li> <li>▪ I tropi e le sequenze;</li> <li>▪ Il dramma liturgico;</li> <li>▪ I modi gregoriani</li> </ul>
<b>La nascita della polifonia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La storia dell' XI secolo e dei mutamenti che in questo secolo si verificano in campo musicale;</li> <li>▪ La storia della nascita e dello sviluppo delle prime forme polifoniche;</li> <li>▪ La nascita dei modi ritmici e le successive innovazioni nel campo ritmico;</li> <li>▪ La scuola di Notre Dame: organum, conductus, mottetto;</li> <li>▪ Francone di Colonia.</li> </ul>
<b>La musica di corte tra XI e XIII secolo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Storia dei processi che hanno portato alla nascita delle lingue romanze e conseguenze in campo musicale;</li> <li>▪ Trovatori e Trovieri;</li> <li>▪ Le forme fisse francesi;</li> <li>▪ La monodia in Germania, Spagna, Inghilterra e Italia;</li> <li>▪ La nascita della lauda.</li> </ul>
<b>La musica nel Quattrocento europeo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Storia dell' Ars Nova in contrapposizione all' Ars Vetus;</li> <li>▪ Ars Nova italiana;</li> <li>▪ Forme musicali nell'ars nova italiana: Madrigale, Caccia e Ballata.</li> <li>▪ La musica in Inghilterra.</li> <li>▪ La musica in Francia</li> </ul>
<b>Riforma e Controriforma</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La musica nel periodo della riforma;</li> <li>▪ La musica sacra cattolica dopo la riforma in Spagna, nei Paesi Bassi e in Italia;</li> <li>▪ La figura di Giovanni Pierluigi da Palestrina e l'importanza della sua musica;</li> <li>▪ La scuola veneziana e i suoi maggiori esponenti;</li> <li>▪ Il rapporto tra musica e parola nel Cinquecento italiano;</li> <li>▪ La frottola, il canto carnascialesco ed il madrigale;</li> <li>▪ I Madrigali ariosi di Wert, Luzzaschi e Gesualdo;</li> <li>▪ La figura di Claudio Monteverdi e la sua importanza storica;</li> <li>▪ I libri di madrigali di Monteverdi.</li> </ul>

<b>Ammissione al 4° anno</b>	
<b>Le origini del Melodramma</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Analisi socio-culturale di tutti gli aspetti che hanno determinato la nascita del Melodramma, con particolare attenzione al recupero dell'antichità classica.</li> <li>▪ Le parti della Tragedia;</li> <li>▪ La nascita del Melodramma.</li> <li>▪ La storia dei primi Melodrammi e la loro connessione con le forme della Sacra rappresentazione e degli Intermedi</li> <li>▪ Le origini del Melodramma;</li> <li>▪ Il restauro dell'antichità;</li> <li>▪ La Favola pastorale, la sacra rappresentazione;</li> <li>▪ Gli Intermedi.</li> <li>▪ <i>L'Euridice</i>, <i>La Dafne</i>, il 'cantar-recitando' ed il 'recitar cantando';</li> <li>▪ I pezzi chiusi: arie, recitativi, duetti e concertati, il prologo</li> </ul>
<b>L'Oratorio. L'opera romana e l'opera veneziana</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La nascita dell'Oratorio; La Lauda;</li> <li>▪ L'Oratorio in volgare;</li> <li>▪ L'Oratorio in latino</li> <li>▪ La scuola (operistica) romana; Il <i>Sant'Alessio</i></li> <li>▪ La scuola veneziana; Il teatro di Claudio Monteverdi;</li> <li>▪ La nascita del teatro impresariale: Cavalli e Cesti</li> </ul>
<b>Opera Buffa e Opera Seria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La degenerazione del teatro operistico;</li> <li>▪ La riforma del libretto: Stampiglia, Zeno e Metastasio</li> <li>▪ L' 'opera napoletana' e A. Scarlatti;</li> <li>▪ L'intermezzo, <i>La serva padrona</i> di Pergolesi</li> <li>▪ La 'commedeja pe'mmuseca'; Goldoni e il dramma giocoso;</li> <li>▪ Il Concertato</li> </ul>
<b>Il rapporto tra musica e poesia in Europa tra Seicento e Settecento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il melodramma nazionale in Francia;</li> <li>▪ Il melodramma nazionale in Inghilterra, Spagna e Germania</li> <li>▪ Tentativi di fusione tra l'opera francese e l'opera italiana: Jommelli e Traetta;</li> <li>▪ La riforma dell'opera italiana: Gluck e Calzabigi</li> </ul>
<b>La musica di Bach ed Handel</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Johann Sebastian Bach: cenni storici e biografici;</li> <li>▪ L'oblio e la riscoperta di Bach;</li> <li>▪ Handel: cenni biografici; gli oratorii; la produzione strumentale; la produzione cameristica;</li> <li>▪ Le analogie con gli autori del tempo;</li> <li>▪ Le differenze con Bach</li> </ul>
<b>Il periodo Classico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il Classicismo: dalle "galanterie" alla riscoperta del contrappunto;</li> <li>▪ Franz Joseph Haydn: cenni biografici, la produzione, il genio ed il mecenatismo;</li> <li>▪ Wolfgang Amadeus Mozart: cenni biografici e produzione;</li> <li>▪ Il teatro mozartiano: la trilogia Mozart-Da Ponte;</li> <li>▪ Il teatro tedesco;</li> <li>▪ Le Sinfonie;</li> <li>▪ Ludwig van Beethoven: cenni biografici e produzione;</li> <li>▪ I tre periodi creativi;</li> <li>▪ Ascolto delle nove Sinfonie</li> </ul>

<b>Ammissione al 5° anno</b>	
<b>La musica nel Romanticismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caratteri generali del Romanticismo;</li> <li>▪ Concezione 'romantica della musica';</li> <li>▪ Il rapporto tra musica e parola;</li> <li>▪ Hector Berlioz e la musica a programma;</li> <li>▪ Ascolto della Sinfonia Fantastica;</li> <li>▪ I poemi sinfonici di Listz;</li> <li>▪ La <i>musique de salon</i> di Chopin;</li> <li>▪ Il classicismo di Mendelssohn</li> </ul>
<b>L'opera romantica tedesca</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Weber e l'opera romantica tedesca;</li> <li>▪ Richard Wagner: l'opera d'arte totale;</li> <li>▪ Richard Wagner: la musica assoluta;</li> <li>▪ Wagner e Schopenhauer;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Wagner e Nietzsche;</li> <li>▪ I tre periodi creativi di Wagner;</li> <li>▪ Wagner e il Nazismo</li> </ul>
<b>Il formalismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Eduard Hanslick: l'estetica della forma;</li> <li>▪ Leonard Meyer: la dimensione storica e culturale del significato della musica</li> <li>▪ Deryck Cooke: l'estetica del contenuto;</li> <li>▪ Johannes Brahms (1883 – 1897) e la produzione sinfonica</li> </ul>
<b>L'opera italiana nell'Ottocento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il Romanticismo italiano;</li> <li>▪ L'opera italiana;</li> <li>▪ Gioacchino Rossini;</li> <li>▪ Vincenzo Bellini;</li> <li>▪ Gaetano Donizetti; Giuseppe Verdi;</li> <li>▪ Georges Bizet;</li> <li>▪ Positivismo e Naturalismo nella Francia dell'Ottocento;</li> <li>▪ Il Verismo in Italia;</li> <li>▪ L'opera francese di fine Ottocento;</li> <li>▪ L'opera italiana di fine Ottocento;</li> <li>▪ Giacomo Puccini</li> </ul>
<b>Le scuole nazionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La scuola Boema, la scuola scandinava e la scuola inglese (esponenti principali);</li> <li>▪ La scuola nazionale spagnola: Albeniz/Granados/De Falla;</li> <li>▪ La scuola nazionale russa;</li> <li>▪ Slavofili e occidentalisti a confronto;</li> <li>▪ La scuola francese: Franck, Saint-Saens, d'Indy</li> </ul>
<b>Il Novecento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Periodizzazione del Novecento storico e musicale;</li> <li>▪ Gli esponenti della musica tra modernità ed avanguardia;</li> <li>▪ Claude Debussy: cenni biografici e produzione, lo stile;</li> <li>▪ Il Simbolismo di Debussy;</li> <li>▪ <i>Pelleas et Mélisande</i></li> <li>▪ Erik Satie: cenni biografici e stile;</li> <li>▪ Maurice Ravel: cenni biografici, lo stile, le trascrizioni e il <i>Bolero</i>;</li> <li>▪ Igor Stravinskij: cenni biografici, lo stile, l'estetica;</li> <li>▪ Il periodo russo;</li> <li>▪ periodo neoclassico;</li> <li>▪ Il periodo seriale.</li> </ul>
<b>La seconda scuola di Vienna</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La crisi del linguaggio musicale;</li> <li>▪ La nascita della dodecafonia;</li> <li>▪ L'estetica della dodecafonia;</li> <li>▪ Due opposte interpretazioni della dodecafonia: Hindemith e Webern;</li> <li>▪ Webern e Berg.</li> </ul>
<b>Il Novecento in Italia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Alfredo Casella, Gian Francesco Malipiero, Ottorino Respighi, Ferruccio Busoni: cenni biografici e produzione;</li> <li>▪ La generazione di mezzo;</li> <li>▪ Luigi Dalla Piccola e Goffredo Petrassi;</li> <li>▪ L'estetica musicale in Italia.</li> </ul>
<b>Lo Sperimentalismo nella musica di Bela Bartok</b>	
<b>Storia del Balletto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La nascita del balletto;</li> <li>▪ Il Seicento: lo sfarzo e lo splendore;</li> <li>▪ Il balletto romantico; Marius Petipa;</li> <li>▪ I balletti di Peter Čajkovskij;</li> <li>▪ Sergej D'jagilev: la Compagnia dei Balletti Russi e la nascita del balletto moderno</li> </ul>



### CANTO (1° Strumento)

Ammissione alla classe	PROGRAMMA
2°	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Vocalizzi: Esecuzione di scale e arpeggi.</li><li>▪ Esecuzione di uno studio a scelta tra tre portati dal candidato tratti da: Concone op.9, V. Mercadante – Studi di canto.F.P. Tosti - 25 solfeggi.F.P. Tosti - 25 altri solfeggi.</li><li>▪ Saidler – L’arte del cantare, 40 melodie progressive.</li><li>▪ Esecuzione di un semplice studio tratto da Vaccaj, metodo pratico di canto italiano da camera.</li><li>▪ Esecuzione di un’aria antica tratta dalla raccolta dei tre volumi del Parisotti</li></ul>
3°	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Vocalizzi: Esecuzione di scale e arpeggi.</li><li>▪ Esecuzione di uno studio a scelta tra tre portati dal candidato tratti da: o Concone op.9 o V. Mercadante – Studi di cantoo F.P. Tosti - 25 solfeggi o F.P. Tosti - 25 altri solfeggi o Saidler – “L’arte del cantare, 40 melodie progressive” .</li><li>▪ Esecuzione di uno studio di due a scelta tratti da o Vaccaj, metodo pratico di canto italiano da camera.</li><li>▪ Esecuzione di un’aria antica tratta dalla raccolta dei tre volumi del Parisotti.</li><li>▪ Esecuzione di un’aria d’opera tratta dal repertorio del 1600 / 1700</li></ul>
4°	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Vocalizzi o Esecuzione di scale e arpeggi.</li><li>▪ Esecuzione di uno studio a scelta tra tre portati dal candidato tratti da: o Concone op.9 o V. Mercadante – Studi di canto o F.P. Tosti - 25 solfeggi o F.P. Tosti - 25 altri solfeggi o Saidler – “L’arte del cantare, 40 melodie progressive”.</li><li>▪ Esecuzione di uno studio di tre a scelta tratti da: Vaccaj, metodo pratico di canto italiano da camera.</li><li>▪ Esecuzione di un’aria antica tratta dalla raccolta dei tre volumi del Parisotti.</li><li>▪ Esecuzione di un’aria d’opera tratta dal repertorio del 1600/1700</li></ul>
5°	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Vocalizzi: esecuzione di scale e arpeggi.</li><li>▪ Esecuzione di uno studio a scelta tra tre portati dal candidato tratti da: Concone op.10 / Concone op. 17 / V. Mercadante – Studi di canto / F.P. Tosti - 25 solfeggi / F.P. Tosti - 25 altri solfeggi / Saidler – “L’arte del cantare, 40 melodie progressive”.</li><li>▪ Esecuzione di uno studio di tre a scelta tratti da: Vaccaj, metodo pratico di canto italiano da camera.</li><li>▪ Esecuzione di un’aria antica tratta dalla raccolta dei tre volumi del Parisotti.</li><li>▪ Esecuzione di un’aria d’opera tratta dal repertorio del 1600/1700</li></ul>

### CANTO (2° Strumento)

Ammissione alla classe	PROGRAMMA
2°	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Vocalizzi o Terze e quinte ascendenti e discendenti.</li><li>▪ Dimostrare una corretta impostazione della voce ed un uso corretto del diaframma.</li><li>▪ Esecuzione di uno studio dei tre portati dal candidato tratti da: o Concone op.9o V. Mercadante – Studi di canto o F.P. Tosti - 25 solfeggi<sup>[1]</sup>o F.P. Tosti – 25 altri solfeggi</li></ul>
3°	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Vocalizzi: o Esecuzione di scale e arpeggi.</li><li>▪ Dimostrare una corretta impostazione della voce ed un uso corretto del diaframma.</li><li>▪ Esecuzione di uno studio a scelta tra tre portati dal candidato tratti da: o Concone op.9 o V. Mercadante – Studi di canto o F.P. Tosti - 25 solfeggi.</li><li>▪ Esecuzione di un’aria antica tratta dalla raccolta dei volumi del Parisotti</li></ul>
4°	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Vocalizzi: o Esecuzione di scale e arpeggi.</li><li>▪ Dimostrare una corretta impostazione della voce ed un uso corretto del diaframma.</li><li>▪ Esecuzione di uno studio a scelta tra tre portati dal candidato tratti da: o Concone op.9 o V. Mercadante – Studi di canto o F.P. Tosti - 25 solfeggi.</li><li>▪ Esecuzione di un’aria antica tratta dalla raccolta dei volumi del Parisotti</li></ul>

## CHITARRA

<b>LINEE GENERALI E COMPETENZE</b>	Nel corso del quinquennio lo studente svilupperà adeguatamente capacità tecnico esecutive ed interpretative, quindi dovrà dimostrare: lo sviluppo di un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione; l'acquisizione di un'ampia e specifica letteratura strumentale (autori, metodi didattici e composizioni); la capacità di padroneggiare con disinvoltura lo strumento suonando come solista e in ensemble con altri strumenti; l'acquisizione di capacità analitiche che gli permettano di fare adeguate scelte interpretative basate sullo stile e l'epoca
<b>OBIETTIVI SPECIFICI BIENNIO</b>	Lo studente acquisisce un rapporto significativo tra gestualità e produzione del suono, oltre alla familiarità con le formule idiomatiche dello strumento. Acquista dimestichezza con i sistemi di notazione e le nozioni musicali di tipo morfologico apprendendo un metodo di studio e memorizzazione nonché la storia e la tecnologia dello strumento utilizzati. Per il <i>primo strumento</i> lo studente deve aver sviluppato adeguate capacità esecutive di composizioni di epoche, stili, generi e tradizioni diverse supportate da procedimenti analitici dei repertori utilizzati. Per il <i>secondo strumento</i> deve aver sviluppato gli elementi essenziali di tecnica strumentale
<b>OBIETTIVI SPECIFICI del SECONDO BIENNIO</b>	Lo studente sviluppa la capacità di mantenere un equilibrio psicofisico nella performance, la lettura a prima vista e abilità nell'esecuzione estemporanea. Lo studente adatta la metodologia di studio a singoli problemi esecutivi dimostrando di aver appreso un metodo di studio autonomo e una capacità di valutazione della propria ed altrui prestazione. Per il <i>primo strumento</i> lo studente deve aver sviluppato la capacità di eseguire con disinvoltura brani di adeguata difficoltà di repertorio dello strumento. Per il <i>secondo strumento</i> esegue semplici brani del repertorio strumentale
<b>OBIETTIVI SPECIFICI del QUINTO ANNO</b>	Per il <i>primo strumento</i> lo studente conosce e sa interpretare i capisaldi del repertorio sia della letteratura solistica che della musica d'insieme del suo strumento. Mantiene un equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse ed è in grado di motivare le proprie scelte espressive. Da prova di capacità di lettura a prima vista, trasporto, memorizzazione, improvvisazione e apprendimento di un brano in un tempo dato. Dimostra di saper utilizzare le tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni di epoche, stili e generi diversi. Possiede conoscenze storico e stilistiche e poetiche dei diversi autori del repertorio del proprio strumento

Ammissione alla classe	PROGRAMMA 1° STRUMENTO	PROGRAMMA 2° STRUMENTO
2°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scale a scelta del candidato su 2 ottave</li> <li>▪ Alcune formule d'arpeggio a scelta</li> <li>▪ Un programma comprendente uno studio ed un brano di repertorio a libera scelta</li> <li>▪ Lettura a prima vista di un semplice brano polifonico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scale a scelta con le corde a vuoto</li> <li>▪ Alcune semplici formule d'arpeggio</li> <li>▪ Un programma comprendente un brano a libera scelta Lettura a prima vista di un brano monodico</li> </ul>
3°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scale Maggiori e Minori</li> <li>▪ Alcune semplici formule d'arpeggio dall'op. 120 di M. Giuliani</li> <li>▪ Uno studio sulle legature</li> <li>▪ Uno studio tratto dalle opere di F. Sor, M. Giuliani, M. Carcassi, D. Aguado</li> <li>▪ Uno brano o studio di un compositore moderno o contemporaneo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scale a scelta del candidato su 2 ottave</li> <li>▪ Alcune formule d'arpeggio a scelta</li> <li>▪ Un programma comprendente uno studio ed un brano a libera scelta</li> <li>▪ Lettura a prima vista di un semplice brano polifonico</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lettura a prima vista di un brano polifonico</li> </ul>	
4°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scale Maggiori e Minori nella massima estensione dello strumento</li> <li>▪ Alcune formule d'arpeggio dall'op. 120 di M. Giuliani e/o dai Quaderni di A. Carlevaro Uno studio sulle legature o abbellimenti</li> <li>▪ Due studi dalle opere di F. Sor, M. Giuliani, M. Carcassi, D. Aguado</li> <li>▪ Due brani o studi di un compositore moderno e/o contemporaneo<sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub></li> <li>▪ Lettura a prima vista di un brano polifonico di media complessità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scale Maggiori e Minori</li> <li>▪ Alcune semplici formule d'arpeggio dall'op. 120 di M. Giuliani</li> <li>▪ Uno studio sulle legature</li> <li>▪ Uno studio tratto dalle opere di F. Sor, M. Giuliani, M. Carcassi, D. Aguado</li> <li>▪ Un brano o studio di un compositore moderno o contemporaneo</li> <li>▪ Lettura a prima vista di un brano polifonico</li> </ul>
5°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scale Maggiori e Minori nella massima estensione dello strumento</li> <li>▪ Una scala per 3e, 6e, 8e, 10e</li> <li>▪ Alcune impegnative formule d'arpeggio dall'op. 120 di M. Giuliani e/o dai Quaderni di A. Carlevaro</li> <li>▪ Tre studi con caratteristiche tecniche diverse tratte: dai primi 10 studi di F. Sor rev. Segovia, e/o dall'op.48 di M. Giuliani e/o dalla III parte del Metodo di D. Aguado</li> <li>▪ Un brano scelto dal repertorio dei secoli XVI, XVII, XVIII</li> <li>▪ Una composizione di autore moderno o contemporaneo tra: Tàrrega Preludi e Composizioni, Preludi di H. Villa-Lobos, Preludi di M. M. Ponce, Dieci Canzoni Catalane di M. Llobet, Appunti di M. Castelnuovo Tedesco, L. Brouwer Studi dal 11-20 o Danza Caracteristica, Danza del Altiplano</li> <li>▪ Lettura a prima vista di un brano di media difficoltà.</li> </ul>	

### **CLARINETTO (1° Strumento)**

<b>Ammissione alla classe</b>	<b>PROGRAMMA</b>
2°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scala cromatica legata e staccata</li> <li>▪ Esecuzione di scale maggiori e minori fino a 3 diesis e 3 bemolle legate e staccate</li> <li>▪ Esecuzione di due studi a scelta tratti da "Magnani" metodo per clarinetto 1° parte e da Lefevre 1° parte</li> <li>▪ Lettura facile a prima vista</li> </ul>
3°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scala cromatica legata e staccata</li> <li>▪ Esecuzione di scale maggiori e minori fino a 6 diesis e 6 bemolle legate e staccate</li> <li>▪ Esecuzione di due studi a scelta tratti da "Magnani" metodo per clarinetto 2° parte, da Lefevre 2° parte, Klosè 20 studi di genere e di meccanismo, Gambaro 21 capricci</li> <li>▪ Lettura a prima vista</li> </ul>
4°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scala cromatica legata e staccata veloce</li> <li>▪ Esecuzione di scale maggiori e minori melodiche e armoniche fino a 6 diesis e 6 bemolle legate e staccate, Intervalli di terza</li> <li>▪ Esecuzione di tre studi a scelta tratti da Klosè 20 studi caratteristici, Blatt 12</li> </ul>

	<p>capricci, Rose 40 studi primo libro.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esecuzione di una sonata o parte di essa per clarinetto e pianoforte a scelta.</li> <li>▪ Lettura a prima vista e trasporto in do e la tratti da Gabucci 60 divertimenti.</li> </ul>
5°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scala cromatica legata e staccata veloce</li> <li>▪ Esecuzione di scale maggiori e minori melodiche e armoniche fino a 6 diesis e 6 bemolle legate e staccate, Intervalli di terza, intervalli di quinta e di ottava</li> <li>▪ 3 Esecuzione di tre studi a scelta tratti da Baermann 12 esercizi Op.30, Cavallini 30 capricci, Rose 40 studi secondo libro, Stark 24 studi in tutte le tonalità Op.49</li> <li>▪ Esecuzione di una sonata per clarinetto e pianoforte a scelta.</li> <li>▪ Lettura a prima vista e trasporto in do e la tratti da Gabucci 60 divertimenti Giampieri Passi orchestrali</li> </ul>

### CLARINETTO (2° Strumento)

Ammissione alla classe	PROGRAMMA
2°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scala cromatica</li> <li>▪ 2 Scale maggiori e minori fino a 1 diesis e 1 bemolle legate e staccate</li> <li>▪ 3 Esecuzione di un esercizio a scelta tratti da “Magnani” metodo per clarinetto 1° parte e da Lefevre 1° parte.</li> </ul>
3°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scala cromatica legata e staccata</li> <li>▪ Esecuzione di scale maggiori e minori fino a 3 diesis e 3 bemolle legate e staccate</li> <li>▪ Esecuzione di due studi a scelta tratti da “Magnani” metodo per clarinetto 1° parte e da Lefevre 1° parte</li> <li>▪ Lettura facile a prima vista.</li> </ul>
4°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scala cromatica legata e staccata</li> <li>▪ Esecuzione di scale maggiori e minori fino a 6 diesis e 6 bemolle legate e staccate</li> <li>▪ Esecuzione di due studi a scelta tratti da “Magnani” metodo per clarinetto 2° parte e da Lefevre 2° parte</li> <li>▪ Lettura a prima vista</li> </ul>

### CONTRABBASSO

<b>LINEE GENERALI E COMPETENZE</b>	<p>Nel corso del quinquennio lo studente deve adeguatamente sviluppare capacità tecnico esecutive ed interpretative; dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lo sviluppo di un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione</li> <li>▪ L’acquisizione di una ampia e specifica letteratura strumentale (autori , metodi didattici e composizioni)</li> <li>▪ La capacità di padroneggiare con disinvoltura lo strumento e di saper suonare da solo e accompagnato</li> </ul> <p>La progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento delle proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente coerenti</p>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI BIENNIO</b>	<p>L’alunno alla fine del biennio deve sapere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Eseguire scale maggiori e minori in almeno due ottave</li> <li>▪ Eseguire studi dalla prima posizione inferiore alla sesta posizione</li> <li>▪ Eseguire semplici brani applicando tecniche di espressione (dinamica, fraseggio , agogica)</li> </ul>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI TRIENNIO</b>	<p>L’alunno alla fine del triennio deve sapere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Eseguire scale maggiori e minori in almeno tre ottave</li> <li>▪ Eseguire studi in tutte le posizioni ed avere un’impostazione di base del capotasto</li> <li>▪ Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</li> <li>▪ Conoscere e saper utilizzare i colpi d’arco in relazione alle diverse tecniche espressive</li> </ul>

### CONTRABBASSO (1° Strumento)

Ammissione alla classe	PROGRAMMA
2°	<ul style="list-style-type: none"><li>Esecuzione di una scala a una o due ottave a scelta del candidato</li><li>Esecuzione di uno studio, a scelta della commissione, tra due presentati dal candidato tratti da Billè nuovo metodo per contrabbasso parte I, I° corso teorico pratico</li></ul>
3°	<ul style="list-style-type: none"><li>Esecuzione di una scala a due ottave con relativo arpeggio, a scelta del candidato</li><li>Esecuzione dello studio n° 100 dal Billè nuovo metodo per contrabbasso parte I, I° corso teorico pratico</li><li>Esecuzione di uno studio a scelta del candidato tratto dal Simandl 30 studies</li></ul>
4°	<ul style="list-style-type: none"><li>Esecuzione di una scala a due o tre ottave con relativo arpeggio, a scelta del candidato</li><li>Esecuzione di uno studio a scelta del candidato tratto dal Billè nuovo metodo per contrabbasso parte I, II corso pratico (studi compresi tra pg40 e pg52)</li><li>Esecuzione di uno studio a scelta del candidato tratto dallo Sturm 110 studies</li><li>Esecuzione di un brano a scelta del candidato con o senza accompagnamento del pianoforte</li></ul>
5°	<ul style="list-style-type: none"><li>Esecuzione di una scala a tre ottave con relativo arpeggio, a scelta del candidato</li><li>Esecuzione di uno studio, a scelta della commissione, tra due presentati dal candidato tratti da Billè nuovo metodo per contrabbasso parte II, IV corso normale (da pag 51 in poi)</li><li>Esecuzione dello studio n° 1 tratto dal kreutzer 18 studi per contrabbasso</li><li>Esecuzione di un brano scelto dal candidato con o senza accompagnamento di pianoforte tratto dal repertorio barocco o classico</li></ul>

### CONTRABBASSO (2° Strumento)

Ammissione alla classe	PROGRAMMA
2°	<ul style="list-style-type: none"><li>Esecuzione di una scala a una ottava scelta del candidato</li><li>Esecuzione di uno studio a scelta del candidato tratto da Billè nuovo metodo per contrabbasso parte I, I° corso teorico pratico</li></ul>
3°	<ul style="list-style-type: none"><li>Esecuzione di una scala a una o due ottave, a scelta del candidato</li><li>Esecuzione di uno studio a scelta del candidato tratto dal Billè nuovo metodo per contrabbasso parte I, I° corso teorico pratico</li><li>Esecuzione di uno studio a scelta del candidato tratto dal Simandl 30 studies</li></ul>
4°	<ul style="list-style-type: none"><li>Esecuzione di una scala a due o tre ottave con relativo arpeggio, a scelta del candidato</li><li>Esecuzione di uno studio a scelta del candidato tratto dal Billè nuovo metodo per contrabbasso parte I, II corso pratico (studi compresi tra pg40 e pg52)</li><li>Esecuzione di uno studio a scelta del candidato tratto dallo Sturm 110 studies</li></ul>

### FLAUTO TRAVERSO (1° strumento)

#### PROGRAMMA CLASSE 1^

<b>Obiettivi di apprendimento</b>	sviluppo di una corretta impostazione del suono e della respirazione diaframmatica, studio dell'articolazione e dei diversi tipi d'attacco (lingua, gola, colpi di diaframma), primo studio dell'intonazione
<b>Conoscenze</b>	Corretta lettura nelle varie tonalità, padronanza delle scale maggiori e minori fino a 3 alterazioni in chiave (da eseguirsi nell'ambito di due ottave), lettura ed assimilazione di esercizi di tecnica o giornalieri di livello più semplice
<b>Abilità</b>	Saper realizzare le diverse dinamiche, dimostrare scioltezza tecnica adeguata al livello, sviluppare una corretta emissione e articolazione dei suoni, saper eseguire studi stilistici semplici, saper interpretare brani facili tratti dal repertorio per flauto e pianoforte o per flauto ed altri strumenti

*Gli argomenti oggetto del corso sono desumibili dai seguenti testi: Tecnica*

*Tecnica: M. Moyses: l'arte della sonorità Scale, salti di terza, esercizi di sonorità Taffanel-Gaubert: Esercizi giornalieri*

di tecnica

**Studi:** G. Gariboldi: 58 esercizi per flauto - L. Hugues: La scuola del flauto op.51 (1° e 2° grado) E. Köhler: 20 Lezioni op.93 vol. 1 e vol. 2 - E. Köhler: 15 Studi facili op.33 vol. 1

**Proposte di repertorio:** B. Marcello Sonata in fa maggiore N. Chedeville Sonata in Do maggiore n.2; G. F. Handel Sonata in la minore op.4 n.1;

### ESAME INTEGRATIVO - IDONEITÀ ALLA CLASSE 2<sup>^</sup>

Esecuzione di una Scala maggiore fino a fino a 3 alterazioni in chiave - Esecuzione di uno studio a scelta dal G. Gariboldi: 58 esercizi per flauto Esecuzione di uno Studio a scelta dal L. Hugues: La scuola del flauto op.51 1° grado Esecuzione di una Sonata a scelta tra B. Marcello, G.F. Handel, N. Chedeville

#### PROGRAMMA CLASSE 2<sup>^</sup>

<b>Obiettivi di apprendimento</b>	sviluppo di una corretta impostazione del suono e della respirazione diaframmatica, sviluppo della tecnica dell'articolazione, correzione dell'intonazione anche in relazione alle dinamiche, ampliamento del registro acuto
<b>Conoscenze</b>	acquisizione del colpo doppio e triplo, padronanza della terza ottava (registro acuto), studio delle scale maggiori e minori armoniche fino a 4 alterazioni in chiave, lettura ed assimilazione di esercizi di tecnica o giornalieri di livello più semplice
<b>Abilità</b>	Saper realizzare le diverse dinamiche, dimostrare scioltezza tecnica adeguata al livello, sviluppare una corretta emissione e articolazione dei suoni, saper eseguire studi stilistici semplici, saper interpretare brani facili tratti dal repertorio per flauto e pianoforte o per flauto ed altri strumenti.

**Gli argomenti oggetto del corso sono desumibili dai seguenti testi:**

**Tecnica:** M. Moyses: l'arte della sonorità-*Scale, salti di terza, esercizi di sonorità Taffanel-Gaubert: Esercizi giornalieri di tecnica*

**Studi:** G. Gariboldi: 58 esercizi per flauto-L. Hugues: La scuola del flauto op.51 2° grado E. Köhler: 20 Lezioni op.93 vol. 2E. Köhler: 15 Studi facili op.33 vol. 1

**Proposte di repertorio:** B. Marcello Sonata in fa maggiore;-N. Chedeville Sonata in Do maggiore n.2; G. F. Handel Sonata in la minore op.4 n.1; G. P. Telemann Duetto per 2 flauti<sup>SEP</sup>;G. Donizetti Sonata

### ESAME INTEGRATIVO - IDONEITÀ ALLA CLASSE 3<sup>^</sup>

Esecuzione di una Scala maggiore fino a fino a 4 alterazioni in chiave- Esecuzione di uno Studio a scelta dal L. Hugues: La scuola del flauto op.51 2° grado Esecuzione di uno Studio a scelta dal E. Köhler: 15 Studi facili op.33 vol. 1 Esecuzione di una Sonata a scelta tra B. Marcello, G.F. Handel, N. Chedeville

#### PROGRAMMA CLASSE 3<sup>^</sup>

<b>Obiettivi di apprendimento</b>	sviluppo di una corretta impostazione del suono e della respirazione diaframmatica, acquisizione della graduabilità nelle dinamiche, sviluppo della tecnica dell'articolazione, ampliamento del registro acuto, rafforzamento del registro basso, sviluppo di una lettura veloce e corretta della notazione musicale
<b>Conoscenze</b>	acquisizione del colpo doppio e triplo, padronanza della terza ottava (registro acuto), studio delle scale maggiori e minori armoniche fino a 5 alterazioni in chiave, da eseguirsi fino al registro acuto, lettura ed assimilazione di esercizi di tecnica o giornalieri adeguati al livello.
<b>Abilità</b>	Saper realizzare le dinamiche dal ff al pp e viceversa, dimostrare di saper usare sia il doppio colpo di lingua che il triplo, dimostrare di aver maturato un fraseggio adeguato ai brani prescelti, saper leggere a prima vista brani di facile esecuzione, saper eseguire studi stilistici di difficoltà media, saper interpretare brani di difficoltà media tratti dal repertorio per flauto e pianoforte o per flauto ed altri strumenti, saper eseguire a memoria almeno un brano musicale di difficoltà adeguata al livello

**Gli argomenti oggetto del corso sono desumibili dai seguenti testi:**

**Tecnica:** M. Moyses: l'arte della sonorità-T. Wye: Practice book 2 – Tecnica-T. Wye: Practice book 3 – Articolazione Taffanel-Gaubert: Esercizi giornalieri di tecnica

**Studi:** L. Hugues: La scuola del flauto op.51 2° grado E. Köhler: 15 Studi facili op.33 vol. 1-E. Köhler: 12 studi di media difficoltà op.33-J. Andersen: 18 piccoli studi op. 41

**Proposte di repertorio:** N. Chedeville Sonate-G. F. Handel Sonate-J. S. Bach Sonate-G. Donizetti Sonata-W. A. Mozart Andante KV 315 A. Vivaldi Concerti op.10. A. Dvorak Sonatina op.100-M. Berthomieu Suite Romantique

#### ESAME INTEGRATIVO - IDONEITÀ ALLA CLASSE 4<sup>^</sup>

Esecuzione di una Scala maggiore fino a fino a 5 alterazioni in chiave-Esecuzione di uno Studio a scelta dal L. Hugues: La scuola del flauto op.51 2° grado-Esecuzione di uno Studio a scelta dal E. Köhler: 15 Studi facili op.33 vol. 1, oppure dal E. Köhler: 12 studi di media difficoltà op.33, oppure dal J. Andersen: 18 piccoli studi op. 41-Esecuzione di una Sonata a scelta tra G.F. Handel, N. Chedeville, J. S. Bach, G. Donizetti Sonata

#### PROGRAMMA CLASSE 4<sup>^</sup>

<b>Obiettivi di apprendimento</b>	padronanza di suono e respirazione, sensibilizzazione percettiva all'intonazione, scioltezza tecnica e di staccato semplice, doppio e triplo, uso del vibrato ai fini espressivi, affinamento del fraseggio
<b>Conoscenze</b>	Acquisizione di tecniche di memorizzazione, studio dei passaggi tecnici difficili con l'uso delle varianti ritmiche, studio degli abbellimenti e dei trilli con risoluzione nelle diteggiature specifiche, studio delle scale maggiori e minori armoniche fino a 6 alterazioni in chiave, lettura ed assimilazione di esercizi di tecnica o giornalieri adeguati al livello.
<b>Abilità</b>	Dimostrare il controllo e l'espansione del suono nelle dinamiche dal pp al ff e viceversa, mantenere una buona flessibilità nei salti più ampi del legato, pianificare la durata dei fiati estendendo il fraseggio nei periodi musicali più lunghi, dimostrare capacità di autocorrezione nell'intonazione in relazione ad un altro strumento anche di timbro e tessitura diversa, saper leggere a prima vista brani di difficoltà media tratti dal repertorio, eseguire studi stilistici di difficoltà media, saper interpretare brani musicali appartenenti ad epoche e stili diversi scritti per flauto e pianoforte o per flauto ed altri strumenti, dimostrando consapevolezza storica, analitica a stilistica. Almeno un brano del repertorio deve essere studiato a memoria

**Gli argomenti oggetto del corso sono desumibili dai seguenti testi:**

**Tecnica:** M. Moyse: l'arte della sonorità-T. Wye: Practice book 2 – Tecnica-T. Wye: Practice book 3 – Articolazione-T. Wye: Practice book 4 – Intonazione e vibrato T. Wye: Practice book 5 – Respirazione e scale Taffanel-Gaubert: Esercizi giornalieri di tecnica

**Studi:** L. Hugues: 40 esercizi per flauto op. 101-E. Köhler: 15 Studi facili op.33 1°vol-E. Köhler: 12 studi di media difficoltà op.33 vol.2 J. Andersen: 18 piccoli studi op. 41-T. Boehm 24 Capricci op.26

**Proposte di repertorio:** J. S. Bach Sonate-W. A. Mozart Andante KV 315-G. Donizetti Sonata-A. Vivaldi Concerti op.10-A. Dvorak Sonatina op.100-M. Berthomieu Suite Romantique C. Widor Suite-P. Hindemith Sonata-G. Hue Fantasia-B. Martinu Sonata-C. Chaminade Concertino op.107

#### ESAME INTEGRATIVO - IDONEITÀ ALLA CLASSE 5<sup>^</sup>

Esecuzione di una Scala maggiore fino a fino a 6 alterazioni in chiave-Esecuzione di uno Studio a scelta dal E. Köhler: 15 Studi facili op.33 vol. 1, oppure dal E. Köhler: 12 studi di media difficoltà op.33 vol.2, oppure dal J. Andersen: 18 piccoli studi op. 41-Esecuzione di una Sonata a scelta di J. S. Bach o tratte dalle proposte di repertorio per flauto e pianoforte.

## FLAUTO TRAVERSO (2° strumento)

### PROGRAMMA CLASSE 1^

<b>Obiettivi di apprendimento</b>	Produzione dei primi suoni con la sola testata dello strumento e delle posizioni della prima e seconda ottava. Sviluppo di una corretta impostazione del suono e della respirazione diaframmatica, studio dell'articolazione
<b>Conoscenze</b>	Eseguire facili brani nei tempi semplici e composti. Eseguire correttamente le prime difficoltà ritmiche. Eseguire le scale maggiori fino a 2 diesis e 2 bemolli su due ottave. Lettura ed assimilazione di esercizi di tecnica o giornalieri di livello più semplice
<b>Abilità</b>	Sviluppare una corretta emissione e articolazione dei suoni, saper eseguire studi stilistici semplici, saper interpretare brani facili tratti dal repertorio per flauto e pianoforte o per flauto ed altri strumenti.

*Gli argomenti oggetto del corso sono desumibili dai seguenti testi:*

*Tecnica:* M. Moyses: *l'arte della sonorità - Scale, salti di terza, esercizi di sonorità*

*Studi:* T. Wye *Il flauto per i principianti Vol.1* - G. Gariboldi: *58 esercizi per flauto* - L. Hugues: *La scuola del flauto op.51 (1° grado)*

### ESAME INTEGRATIVO, D'IDONEITA' O DI PASSAGGIO ALLA CLASSE 2^:

Esecuzione di una Scala maggiore fino a fino a 2 alterazioni in chiave Esecuzione di uno studio a scelta dal G. Gariboldi: *58 esercizi per flauto* Esecuzione di un brano dal T. Wye *Il flauto per i principianti Vol.1*

### PROGRAMMA CLASSE 2^

<b>Obiettivi di apprendimento</b>	Sviluppo di una corretta impostazione del suono e della respirazione diaframmatica, studio dell'articolazione
<b>Conoscenze</b>	Eseguire facili brani nei tempi semplici e composti. Eseguire correttamente le prime difficoltà ritmiche. Eseguire le scale maggiori fino a 3 diesis e 3 bemolli su due ottave. Lettura ed assimilazione di esercizi di tecnica o giornalieri di livello più semplice
<b>Abilità</b>	Sviluppare una corretta emissione e articolazione dei suoni, saper eseguire studi stilistici semplici, saper interpretare brani facili tratti dal repertorio per flauto e pianoforte o per flauto ed altri strumenti.

*Gli argomenti oggetto del corso sono desumibili dai seguenti testi:*

*Tecnica:* M. Moyses: *l'arte della sonorità* Scale, salti di terza, esercizi di sonorità

*Studi:* T. Wye *Il flauto per i principianti Vol.1* G. Gariboldi: *58 esercizi per flauto* L. Hugues: *La scuola del flauto op.51 (1° grado)* E. Köhler: *Lezioni per flauto op.93*

### ESAME INTEGRATIVO, D'IDONEITA' O DI PASSAGGIO ALLA CLASSE 3^

Esecuzione di una Scala maggiore fino a fino a 3 alterazioni in chiave. Esecuzione di uno studio a scelta dal G. Gariboldi: *58 esercizi per flauto* Esecuzione di un brano dal T. Wye *Il flauto per i principianti Vol.1*

### PROGRAMMA CLASSE 3^

<b>Obiettivi di apprendimento</b>	Sviluppo di una corretta impostazione del suono e della respirazione diaframmatica, studio dell'articolazione, ampliamento del registro acuto, rafforzamento del registro basso
<b>Conoscenze</b>	Eseguire facili brani nei tempi semplici e composti. Eseguire correttamente le prime difficoltà ritmiche. Eseguire le scale maggiori fino a 4 diesis e 3 bemolli su due ottave. Lettura ed assimilazione di esercizi di tecnica o giornalieri di livello più semplice
<b>Abilità</b>	Sviluppare una corretta emissione e articolazione dei suoni, saper eseguire studi stilistici semplici, saper interpretare brani facili tratti dal repertorio per flauto e pianoforte o per flauto ed altri strumenti

*Gli argomenti oggetto del corso sono desumibili dai seguenti testi:*



**Tecnica:** M. Moyses: *l'arte della sonorità - Scale, salti di terza, esercizi di sonorità*

**Studi:** T. Wye *Il flauto per i principianti Vol.1 - Gariboldi: 58 esercizi per flauto - L. Hugues: La scuola del flauto op.51 (1° e 2° grado) E. Köhler: Lezioni per flauto op.93*

**Proposte di repertorio:** B. Marcello *Sonate N. Chedeville Sonate G. F. Handel Sonate*

### ESAME INTEGRATIVO, D'IDONEITA' O DI PASSAGGIO ALLA CLASSE 4<sup>^</sup>

Esecuzione di una Scala maggiore fino a fino a 4 alterazioni in chiave; Esecuzione di uno studio a scelta dal G. Gariboldi: 58 esercizi per flauto; Esecuzione di un studio a scelta dal L. Hugues: La scuola del flauto op.51 (1° grado)

#### PIANOFORTE (1° Strumento)

Ammissione alla classe	PROGRAMMA
2°	<ul style="list-style-type: none"><li>Scale maggiori e minori per moto retto ;</li><li>Due studi a scelta fra i seguenti autori: <i>Bertini, Duvernoy, Czerny, Pozzoli, Heller;</i></li><li>Uno tratto dal repertorio originale del periodo barocco/classico/romantico/moderno</li></ul>
3°	<ul style="list-style-type: none"><li>Scale maggiori e minori per moto retto e contrario;</li><li>Due studi a scelta fra i seguenti autori: <i>Duvernoy op.120, Czerny op.849, Pozzoli, 24 Studi di facile meccanismo;</i></li><li>Una composizione di J.S.Bach tratta da <i>da 123 Pezzi facili</i> o dalle <i>Invenzioni a due voci;</i></li><li>Uno o più brani tratto/i dal repertorio originale classico/romantico/moderno</li></ul>
4°	<ul style="list-style-type: none"><li>Scale maggiori e minori per moto retto, contrario e per terze ;</li><li>Due studi a scelta fra i seguenti autori: <i>Czerny op.849</i> oppure <i>op. 636, Pozzoli, 24 Studi di facile meccanismo, Heller, op.46;</i></li><li>Una composizione di J.S.Bach tratta da le <i>Invenzioni a due voci</i> o dalle <i>Suite Francesi;</i></li><li>Uno o più brani tratto/i dal repertorio originale classico/romantico/moderno di difficoltà adeguata.</li></ul>
5°	<ul style="list-style-type: none"><li>Tutte le scale maggiori e minori per moto retto, contrario, per terze e per seste;</li><li>Due studi a scelta fra i seguenti autori: <i>Cramer, 60 studi</i> oppure <i>Czerny op.636</i> oppure <i>op. 740</i> oppure <i>Pozzoli, Studi di media difficoltà;</i></li><li>Esecuzione di una composizione di J.S.Bach tratta da le <i>Invenzioni a due voci</i> oppure da <i>Invenzioni a tre voci</i> oppure da le <i>Suites Francesi</i> oppure da le <i>Suites Inglesi;</i></li><li>Brani tratti dal repertorio originale classico/romantico/moderno di difficoltà adeguata</li></ul>

#### PIANOFORTE (2° Strumento)

Ammissione alla classe	PROGRAMMA
2°	<ul style="list-style-type: none"><li>Esecuzione di due brani tratti dal repertorio originale a scelta del candidato di autori e stili diversi, privilegiando uno studio tecnico e una breve composizione a carattere espressivo</li></ul>
3°	<ul style="list-style-type: none"><li>Scale maggiori per moto retto;</li><li>Esecuzione di due brani tratti dal repertorio originale a scelta del candidato di autori e stili diversi, privilegiando uno studio tecnico e una breve composizione a carattere espressivo</li></ul>
4°	<ul style="list-style-type: none"><li>Scale maggiori e minori per moto retto ;</li><li>Due studi a scelta dalla raccolta <i>Duvernoy op. 176</i></li><li>Esecuzione di un brano tratto dal repertorio originale del periodo barocco/classico/romantico/moderno</li></ul>

### **STRUMENTI A PERCUSSIONE (1° Strumento)**

Il candidato dovrà dimostrare di possedere le seguenti qualità musicali: ritmo, intonazione e percezione sonora, coordinazione adeguata delle mani, eventuale preparazione generale sugli strumenti a percussione. Esercizi ritmici e di coordinazione sugli strumenti riuniti.

<b>Ammissione alla classe</b>	<b>PROGRAMMA</b>
<b>1°</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscenza della struttura e funzionalità degli strumenti a suono indeterminato: caratteristiche sonore- timbriche – dinamiche.</li> <li>▪ Determinatezza e indeterminazione del suono.</li> <li>▪ Esercitazioni ginniche per l'elasticità dei polsi, impostazione per il maneggio dei vari battenti in uso ed esercitazioni per l'equilibrio della forza nelle mani.</li> <li>▪ Esercitazioni ritmiche e dinamiche sugli strumenti a percussione a suono indeterminato.</li> <li>▪ Tecnica colpi singoli, doppi, esercizi sui rulli, acciaccatura semplice.</li> <li>▪ Tecnica a due bacchette per xilofono e xilomarimba e vibrafono, esercizi di lettura semplici</li> </ul>
<b>2°</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Approfondimento dello studio del rullo sui vari tamburi.</li> <li>▪ Studio della tecnica di base degli strumenti in uso nella musica classica e folkloristica (triangolo, tamburello basco, claves, maracas, wood-blocks, piatti, gran cassa.....).</li> <li>▪ Prime esercitazioni sui timpani e sugli strumenti a tastiera: vibrafono , xilofono , marimba e glockenspiel</li> </ul>
<b>3°</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscenza e storia della percussione.</li> <li>▪ Classificazione degli strumenti a percussione in base ai materiali con cui sono costruiti:               <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Membranofoni o strumenti a membrana</li> <li>▪ Metallofoni</li> <li>▪ Xilofoni</li> <li>▪ Cordofoni</li> <li>▪ Litofofoni</li> </ul> </li> <li>▪ Nomenclatura degli strumenti a percussione nelle diverse lingue.</li> <li>▪ Studio sulla poliritmia (accompagnamenti ritmici).</li> <li>▪ Sviluppo della tecnica su tutti gli strumenti a suono determinato e indeterminato, lettura a prima vista</li> <li>▪ Timpani: esercitazioni sull'intonazione e sulla tecnica dei passaggi.</li> <li>▪ Membranofoni a suono indeterminato: tamburo e strumenti analoghi.</li> <li>▪ Strumenti a tastiera a percussione diretta: metallofono, xilofono.</li> <li>▪ Esecuzione di un esercizio sulla tecnica fondamentale del tamburo e strumenti analoghi limitatamente ai colpi singoli, doppi ed alle acciaccature semplici.</li> <li>▪ L'utilizzo della batteria jazz, tecnica coordinazione, indipendenza.</li> <li>▪ Il candidato/a dovrà mostrare di conoscere la tecnica di base di almeno alcuni degli strumenti in uso nella musica classica e folkloristica (tamburello basco, triangolo, wood- blocks, claves, maracas .....)</li> <li>▪ Il candidato/a a dovrà mostrare di saper eseguire, sugli strumenti a tastiere (xilofono-metallofono-marimba- xilomarimba) tutte le scale maggiori e minori nell'ambito di due ottave.</li> <li>▪ Dovrà eseguire inoltre un facile studio o esercizio a due bacchette scelto dalla commissione su tre presentati tra quelli preparati durante l'anno.</li> <li>▪ Il candidato/a eseguirà un esercizio a strumenti riuniti e una facile composizione (o trascrizione) per percussioni anche con pianoforte.</li> <li>▪ Prova di Cultura generale sugli strumenti a percussione.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dimostrare di conoscere i più importanti strumenti a percussione e le loro caratteristiche timbriche</li> </ul>
4°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prime esercitazioni sullo sviluppo della tecnica delle quattro bacchette su tutti gli strumenti a tastiera.</li> <li>▪ Studi al tamburo di media difficoltà, duetti lettura a prima vista di media difficoltà.</li> <li>▪ Studio per due /tre timpani con cambi d'intonazione.</li> <li>▪ Studio dei passi d'orchestra di media difficoltà del repertorio lirico- sinfonico.</li> <li>▪ Studio di alcune brevi composizioni per percussione e pianoforte.</li> </ul>
5°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esecuzione di due studi difficili per tamburo, scelti dalla commissione su tre , presentati dal candidato, tratti dai metodi di studio adottati nel quinquennio.</li> <li>▪ Il candidato/a dovrà mostrare di conoscere la tecnica di base di tutti gli altri strumenti della percussione in uso nella musica classica/ moderna /folkloristica.</li> <li>▪ Il candidato/a dovrà saper eseguire su tutti gli strumenti a tastiera le scale maggiori e minori in tutte le tonalità nell'estensione massima consentita da ogni strumento e gli arpeggi relativi.</li> <li>▪ Esecuzione sullo xilofono o sulla marimba di due studi di media difficoltà a due bacchette scelti dalla commissione su tre presentati dal candidato/a e tratti da metodi usati durante l'anno ; esecuzione , inoltre, di due studi per vibrafono con l'uso del pedale a scelta del candidato comprendente la tecnica delle doppie note e delle quattro bacchette.</li> <li>▪ Il candidato dovrà eseguire, a sua scelta, due studi di media difficoltà per due/ o più timpani ma con facili cambiamenti di intonazione.</li> <li>▪ Esecuzione di Passi d'orchestra di media difficoltà per tutti gli strumenti a percussione proposti dalla commissione e tratti dal repertorio lirico-sinfonico, classico e moderno.</li> <li>▪ Esecuzione di alcuni passi dell' "Histoire du soldat" di Stravinsky.</li> <li>▪ Esecuzione di una breve composizione per percussione e pianoforte scelta dal candidato/a</li> </ul>
<b>PROVA DI CULTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nomenclatura usuale degli strumenti nelle varie lingue, loro classificazione, costruzione, funzionamento ed origine storica</li> </ul>

*N.B Tutti gli studi e le composizioni presentate all'esame di Maturità dovranno essere regolarmente pubblicate.*

### **STRUMENTI A PERCUSSIONE (2° Strumento)**

Ammissione alla classe	PROGRAMMA
1°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscenza della struttura e funzionalità degli strumenti a suono indeterminato : caratteristiche sonore- timbriche – coloristiche.</li> <li>▪ Determinatezza e indeterminatezza del suono.</li> <li>▪ Esercitazioni ginniche per l' elasticità dei polsi, impostazione per il maneggio dei vari battenti in uso ed esercitazioni per l'equilibrio della forza nelle mani.</li> <li>▪ Esercitazioni ritmiche e dinamiche sugli strumenti a percussione a suono indeterminato.</li> <li>▪ Tecnica colpi singoli, colpi , doppi, esercizi sui rulli, acciaccatura semplice</li> </ul>
2°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Approfondimento dello studio del rullo sui vari tamburi.</li> <li>▪ Studio della tecnica di base degli strumenti in uso nella musica classica / Moderna Batteria , strumenti riuniti a suono indeterminato.</li> <li>▪ Prime esercitazioni sugli strumenti a tastiera : Vibrafono , xilofono , marimba e glockenspiel , conoscenza basilare , studi semplici a due bacchette, scale, tecnica</li> </ul>
3°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscenza e storia della percussione.</li> <li>▪ Classificazione degli strumenti a percussione in base ai materiali con cui sono costruiti</li> <li>▪ Studio degli strumenti riuniti ,tecnica per lo studio di indipendenza sulla batteria , batteria Jazz, tecnica di base coordinazione segno-suono , origini, e stili; Solfeggio ritmico specifico per gli strumenti a percussione a suono indeterminato.</li> </ul>

4°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscenza e storia della Batteria, diversi stili , tecnica , lettura a prima vista , sui vari metodi utilizzati per lo studio degli strumenti riuniti. Studi semplici sugli strumenti a tastiera, xilofono, vibrafono.</li> <li>▪ Studi per l'improvvisazione sulla batteria, spostamento di accenti, ritmi di samba, bossa nova, tecnica del paradiddles semplice, utilizzo completo della batteria.</li> <li>▪ Tecnica sui doppi colpi, tavola dei rulli e lettura di media difficoltà tratta dai metodi più specifici per lo studio del tamburo. Studi specifici per l'indipendenza degli arti, per strumenti riuniti.</li> </ul>
----	--

**Metodi utilizzati nell'arco dei quattro anni per il 2° Strumento:**

- |  |   |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Band1 Kleine Tommel Elementa</i></li> <li>▪ <i>Schule der GelaufKet fur Kleine Trommel Seitinger</i></li> <li>▪ <i>Band2 Pauke</i></li> <li>▪ <i>Band3 Stabspiele - Elementar xilofono</i></li> <li>▪ <i>Solfeggio ritmico - Vol N° 1</i></li> <li>▪ <i>Dechiffrages - Vol N° 1 - Lettura e tecnica</i></li> <li>▪ <i>Partitition - Vol N° 2 - Preparazione alla lettura a prima vista</i></li> <li>▪ <i>Essentials - Vol N° 1-2 Peter Erskine</i></li> <li>▪ <i>Lettura a prima vista - Ettore Mancini</i></li> <li>▪ <i>Tecnica ed improvvisazione - Ettore Mancini</i></li> <li>▪ <i>La tecnica completa del Tamburo - Franco Campioni</i></li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Martin Kerschbaum</i></li> <li>▪ <i>Marmor Verlag</i></li> <li>▪ <i>Martin Kerschbaum</i></li> <li>▪ <i>Martin Kerschbaum</i></li> <li>▪ <i>Dante Agostini</i></li> <li>▪ <i>Dante Agostini</i></li> <li>▪ <i>Dante Agostini</i></li> <li>▪ <i>Dan Morris</i></li> <li>▪ <i>Polo Universitario Musicale</i></li> <li>▪ <i>Polo Universitario Musicale</i></li> <li>▪ <i>Casa Musicale Sonzogni</i></li> </ul> |
|--|---|

**TROMBA (1° Strumento)**

Ammissione alla classe	PROGRAMMA
2°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esecuzione di una scala maggiore di fino a 3# e 3b;</li> <li>▪ Esecuzione della scala cromatica;</li> <li>▪ Esecuzione di almeno uno studio tratto da Arban o Gatti 1 c.;</li> <li>▪ Esecuzione di un esercizio di flessibilità sugli armonici almeno fino al Mi (4° spazio)</li> </ul>
3°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esecuzione di scale maggiori e minori;</li> <li>▪ Esecuzione di un esercizio tratto da: Arban, Clarke o Hering 40 studi;</li> <li>▪ Esecuzione di un esercizio tratto da: Kopprasch 1 parte;</li> <li>▪ Trasporto di un semplice brano in Do o Lab;</li> <li>▪ Flessibilità sul Colin fino al sol (sopra i righi)</li> </ul>
4°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esecuzione di scale maggiori e minori sul Clarke;</li> <li>▪ Esecuzione di uno studio tratto dal Peretti 2 c.;</li> <li>▪ Esecuzione di uno studio tratto dal Kopprasch 1 parte;</li> <li>▪ Trasporto di un semplice brano in Do,Re,Mib,Lab;</li> <li>▪ Flessibilità sul Colin fino al sib/do acuto;</li> <li>▪ Esecuzione di un concertino per tromba e pianoforte a scelta del candidato</li> </ul>
5°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esecuzione di scale maggiori e minori sul Clarke;</li> <li>▪ Esecuzione di uno studio tratto dal Peretti 2 c.;</li> <li>▪ Esecuzione di uno studio tratto dal Kopprasch 2 parte;</li> <li>▪ Trasporto di un semplice brano in vari toni;</li> <li>▪ Flessibilità sul Colin fino al Do acuto;</li> <li>▪ Esecuzione di un concertino per tromba e pianoforte a scelta del candidato</li> </ul>

## TROMBA (2° Strumento)

Ammissione alla classe	PROGRAMMA
2°	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Esecuzione della scala di Do magg. di un'ottava;</li><li>▪ Esecuzione di un semplice esercizio tratto dal Gatti 1 c. o altro testo studiato;</li><li>▪ Esercizio di flessibilità su due o tre armonici</li></ul>
3°	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Esecuzione della scala cromatica;</li><li>▪ Esecuzione di un esercizio tratto da: Gatti 1 c. o altro testo studiato;</li><li>▪ Esecuzione di un esercizio di flessibilità fino al Mi (4° spazio)</li></ul>
4°	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Esecuzione di scale maggiori e minori;</li><li>▪ Esecuzione di uno studio di "staccato" tratto dal Gatti 1c. o altro testo studiato;</li><li>▪ Esecuzione di uno studio di "legato" tratto dal Gatti 1c. o altro testo studiato;</li><li>▪ Esecuzione di un esercizio di flessibilità fino al sol acuto;</li><li>▪ Esecuzione di un brano per tromba e pianoforte a scelta del candidato</li></ul>

## VIOLINO

<b>LINEE GENERALI E COMPETENZE</b>	<p>Nel corso del quinquennio lo studente deve saper sviluppare adeguate capacità tecnico esecutive ed interpretative in relazione alle proprie conoscenze e abilità, dimostrando di poter raggiungere determinate competenze, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Lo sviluppo di un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione</li><li>▪ L'acquisizione di una ampia e specifica letteratura strumentale (autori, metodi didattici e composizioni)</li><li>▪ La capacità di padroneggiare con disinvoltura il violino e di saper suonare con e senza accompagnamento</li></ul> <p>La progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento delle proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente coerenti</p>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI BIENNIO</b>	<p>L'alunno alla fine del biennio deve:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Saper eseguire scale maggiori e minori in almeno 2 ottave</li><li>▪ Saper eseguire studi e brani di repertorio violinistico-orchestrale in prima e terza posizione</li><li>▪ Conoscere e applicare i diversi colpi d'arco (legato, staccato...)</li></ul> <p>Saper eseguire semplici brani applicando coerentemente tecniche di espressione (dinamica, fraseggio, agogica)</p>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI TRIENNIO</b>	<p>L'alunno alla fine del triennio deve:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Saper eseguire scale maggiori e minori in almeno 3 ottave</li><li>▪ Saper eseguire studi e repertorio violinistico-orchestrale fino alla V posizione</li><li>▪ Saper eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</li><li>▪ Conoscere e saper utilizzare i colpi d'arco in relazione alle diverse tecniche espressive in maniera coerente e autonoma</li></ul>

### VIOLINO (1° Strumento)

Ammissione alla classe	PROGRAMMA
2°	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Esecuzione di una scala a 2 ottave di modo Maggiore a scelta del candidato con relativo arpeggio</li><li>▪ Esecuzione di uno studio, a scelta della commissione, tra 2 presentati dal candidato tratti da Curci, 24 Studi op 23 e/o Sitt 100 studi op 32 Vol.I o da una raccolta di studi equivalente;</li><li>▪ Esecuzione di un brano a scelta del candidato, con o senza accompagnamento del pianoforte</li></ul>
3°	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Esecuzione di due scale a 2 ottave a scelta del candidato, una di modo maggiore e la sua relativa minore, con rispettivi arpeggi</li><li>▪ Esecuzione di due studi presentati dal candidato tratti da Sitt 100 Studi op 32 vol. II e III fino alla terza posizione e/o Kayser 36 studi elementari e progressivi op 20 o da una raccolta di studi equivalente</li><li>▪ Esecuzione di un brano a scelta del candidato, con o senza accompagnamento del pianoforte, che preveda l'impiego di posizioni diverse</li></ul>
4°	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Esecuzione di due scale a 2 e/o a 3 ottave a scelta del candidato, una di modo maggiore e la sua relativa minore, con rispettivi arpeggi, utilizzando cambi di posizione.</li><li>▪ Esecuzione di due studi, a scelta del candidato, tra 3 presentati dal candidato tratti da Sitt vol II e III e Kayser 36 Studi melodici e progressivi op 20, o da una raccolta di studi equivalente</li><li>▪ Esecuzione di un brano a scelta, per violino solo o per violino e pianoforte, indicativo delle capacità tecnico-espressive del candidato</li><li>▪ Lettura a prima vista di un semplice brano con posizioni fino alla quarta</li></ul>
5°	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Esecuzione di due scale a 3 ottave a scelta del candidato, una di modo maggiore e la sua relativa minore, con rispettivi arpeggi.</li><li>▪ Esecuzione di due studi, a scelta della commissione, tra 3 presentati dal candidato tratti da Kayser 36 Studi elementari e progressivi op.20, Mazas 36 studi melodici e progressivi op.36, Kreutzer 42 Studi.</li><li>▪ Esecuzione di un brano scelto dal candidato, per violino solo o per violino e pianoforte, tratto dal repertorio del periodo classico o romantico o del '900.</li><li>▪ Lettura a prima vista di un passo orchestrale tratto dal repertorio lirico – sinfonico</li></ul>

### VIOLINO (2° Strumento)

Ammissione alla classe	PROGRAMMA
2°	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Esecuzione di una scala ad una o 2 ottave di modo Maggiore a scelta dal candidato, con relativo arpeggio.</li><li>▪ Esecuzione di un brano a scelta del candidato, con o senza accompagnamento del pianoforte</li></ul>
3°	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Esecuzione di una scala a 2 ottave di modo maggiore e/o minore, a scelta del candidato, con relativo arpeggio.</li><li>▪ Esecuzione di uno studio, a scelta del candidato, tratto da Curci 24 Studi op 23 e/o Sitt 100 Studi vol.I e/o II op 32 in seconda posizione o da una raccolta di studi equivalente.</li><li>▪ Esecuzione di un brano a scelta, con o senza accompagnamento pianistico</li></ul>
4°	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Esecuzione di due scale a 2 ottave a scelta del candidato, una di modo maggiore e la sua relativa minore, con rispettivi arpeggi, nelle posizioni fino alla III.</li><li>▪ Esecuzione di uno studio, a scelta della commissione, tra 2 presentati dal candidato, tratti da Sitt 100 Studi Vol.II e III fino alla 3 posizione, e/o Kayser 36 studi elementari e progressivi op 20, o da una raccolta di studi equivalente.</li><li>▪ Esecuzione di un brano a scelta, con o senza accompagnamento pianistico,</li></ul>

	<p>indicativo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ delle capacità tecnico-espressive del candidato</li> </ul>
--	---

### VIOLONCELLO

<b>LINEE GENERALI E COMPETENZE</b>	<p>Nel corso del quinquennio lo studente deve adeguatamente sviluppare capacità tecnico esecutive ed interpretative; dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lo sviluppo di un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione</li> <li>▪ L'acquisizione di una ampia e specifica letteratura strumentale (autori, metodi didattici e composizioni)</li> <li>▪ La capacità di padroneggiare con disinvoltura il violoncello e di saper suonare da solo e accompagnato</li> </ul> <p>La progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento delle proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente coerenti</p>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI BIENNIO</b>	<p>L'alunno alla fine del biennio deve sapere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Eseguire scale maggiori e minori in almeno 2 ottave</li> <li>▪ Eseguire studi in prima e quarta posizione, conoscere diversi colpi d'arco (legato, staccato)</li> <li>▪ Eseguire semplici brani applicando tecniche di espressione (dinamica, fraseggio, agogica)</li> </ul>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI TRIENNIO</b>	<p>L'alunno alla fine del triennio deve sapere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Eseguire scale maggiori e minori in almeno 3 ottave</li> <li>▪ Eseguire studi in tutte le posizioni ed avere un'impostazione di base del capotasto</li> <li>▪ Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</li> <li>▪ Conoscere e saper utilizzare i colpi d'arco in relazione alle diverse tecniche espressive</li> </ul>

### VIOLONCELLO (1° Strumento)

Ammissione alla classe	PROGRAMMA
2°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esecuzione di una scala a 2 ottave a scelta del candidato.</li> <li>▪ Esecuzione di uno studio, a scelta della commissione, tra 2 presentati dal candidato tratti da Dotzauer, <i>Violoncello Schule</i>, C. F. Peters, Frankfurt vol. I e/o vol. II e uno studio tratto da Dotzauer, <i>113 Violoncello Etuden</i>, C. F. Peters, Frankfurt Vol. I o da una raccolta di studi equivalente.</li> <li>▪ Esecuzione di un brano a scelta del candidato, con o senza accompagnamento del pianoforte</li> </ul>
3°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esecuzione di una scala a 2 ottave, con relativo arpeggio, a scelta del candidato.</li> <li>▪ Esecuzione di uno studio, a scelta della commissione, tra 2 presentati dal candidato tratti da Dotzauer, <i>Violoncello Schule</i>, C. F. Peters, Frankfurt vol. II e/o vol. III e uno studio tratto da Dotzauer, <i>113 Violoncello Etuden</i>, C. F. Peters, Frankfurt vol. I e/o II.</li> <li>▪ Esecuzione di un brano a scelta del candidato, con o senza accompagnamento del pianoforte, che prevede l'impiego di posizioni diverse</li> <li>▪</li> </ul>
4°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esecuzione di una scala a 2 o a 3 ottave con il relativo arpeggio, a scelta del candidato, nelle posizioni fino alla sesta o alla settima.</li> <li>▪ Esecuzione di uno studio, a scelta della commissione, tra 3 presentati dal candidato tratti da Dotzauer, <i>Violoncello Schule</i>, C. F. Peters, Frankfurt vol. II e/o vol. III e uno studio tratto da Dotzauer, <i>113 Violoncello Etuden</i>, C. F. Peters, Frankfurt vol. II e/o III.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esecuzione di un brano a scelta, per violoncello solo o per violoncello e pianoforte, indicativo delle capacità tecnico-espressive del candidato.</li> <li>▪ Lettura a prima vista di un semplice brano con posizioni fino alla quarta</li> </ul>
5°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esecuzione di una scala a 3 ottave, con il relativo arpeggio, a scelta del candidato.</li> <li>▪ Esecuzione di uno studio, a scelta della commissione, tra 2 presentati dal candidato tratti da Dotzauer, <i>Violoncello Schule</i>, C. F. Peters, Frankfurt vol. II e/o vol. III, uno studio tratto da Dotzauer, <i>113 Violoncello Etuden</i>, C. F. Peters, Frankfurt vol. II e/o III, uno studio tratto da Duport, <i>21 Etudes for cello</i>, C. F. Peters, Leipzig e/o da Popper, <i>40 studi alta scuola del violoncello</i>, Curci, Milano.</li> <li>▪ Esecuzione di un brano scelto dal candidato, per violoncello solo o per violoncello e pianoforte, tratto dal repertorio del periodo classico o romantico o del '900.</li> <li>▪ Lettura a prima vista di un passo orchestrale tratto dal repertorio lirico - sinfonico</li> </ul>

### **VIOLONCELLO (2° Strumento)**

<b>Ammissione alla classe</b>	<b>PROGRAMMA</b>
2°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esecuzione di una scala ad una o 2 ottave a scelta dal candidato.</li> <li>▪ Esecuzione di uno studio, a scelta del candidato, tratto da Dotzauer, <i>Violoncello Schule</i>, C. F. Peters, Frankfurt vol. I o da una raccolta di studi equivalente</li> </ul>
3°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esecuzione di una scala a 2 ottave, con relativo arpeggio, a scelta del candidato.</li> <li>▪ Esecuzione di uno studio, a scelta del candidato, tratto da Dotzauer, <i>Violoncello Schule</i>, C. F. Peters, Frankfurt vol. I e uno studio tratto da Dotzauer, <i>113 Violoncello Etuden</i>, C. F. Peters, Frankfurt Vol. I o da una raccolta di studi equivalente.</li> <li>▪ Esecuzione di un brano a scelta, con o senza accompagnamento pianistico, indicativo delle capacità tecnico-espressive del candidato</li> </ul>
4°	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esecuzione di una scala a 2 ottave con il relativo arpeggio, a scelta del candidato, nelle posizioni fino alla quarta.</li> <li>▪ Esecuzione di uno studio, a scelta della commissione, tra 2 presentati dal candidato, tratti da Dotzauer, <i>Violoncello Schule</i>, C. F. Peters, Frankfurt vol. I e/o vol. II e uno studio tratto da Dotzauer, <i>113 Violoncello Etuden</i>, C. F. Peters, Frankfurt vol. I.</li> <li>▪ Esecuzione di un brano a scelta, con o senza accompagnamento pianistico, indicativo delle capacità tecnico-espressive del candidato</li> </ul>